

STOCHASTIC TILINGS: MATTONELLE STOCastiche PER PAVIMENTI INFINITAMENTE VARIABILI

Uno sguardo a posteriori su tutto il mio lavoro precedente mi conduce a riconoscere alcuni "attrattori" che hanno indirizzato le mie scelte estetiche, svelando alcune mie modalità cognitive caratteristiche a carattere ricorsivo.

Il calcolo combinatorio, evidente nelle permutazioni cromatiche delle mappe di Heawood, aveva svolto un ruolo fondamentale anche nelle installazioni dei Supercomponibili e nei Concerti Aleatori, ma nelle Tassellature modulari che creano disegni aperti (Lombardo 1994) dette anche Mattonelle Stocastiche, o STOCHASTIC TILINGS, la permutazione dei quattro possibili orientamenti di ciascuna mattonella diventa il nodo centrale dell'opera.

Guardando all'indietro riconosco, a posteriori, che anche i Monocromi (1958-'61) si possono vedere come dei pavimenti composti da mattonelle uguali, la forma più elementare di Tiling.

Nel 1966 nell'ambito della serie dei Supercomponibili progettai alcuni pavimenti composti da mattonelle a strisce in bianco e nero che poi realizzai in legno laminato ed esposi al XVII Premio Avezzano del 1966.

Simili mattonelle, anche a colori, progettate nel 1966 si trovano riprodotte in varie sedi (Ponente 1974, Lombardo 2004, Tugnoli 2009).

Nel 1990 ho iniziato a disegnare alcune mattonelle componibili e ruotabili in modo da formare pavimenti che creano immagini sempre diverse, pur impiegando mattonelle identiche.

Alla Biennale di Venezia nel 1993 in occasione della mostra curata da Alanna Heiss "*Il suono rapido delle cose*" dedicata al John Cage (Bakargiev 1993, Lombardo 1993, 1994) ho realizzato ed esposto per la prima volta un vero pavimento di 6 tipi di mattonelle in ceramica componibili e ruotabili (collezione Gino Di Maggio, Milano).

Presso il MLAC dell'Università La Sapienza di Roma ho composto una tassellatura di mt. 1,80 x 7,20 utilizzando 36 mattonelle dipinte su tela nel 1993 (Calvesi, Mirolla 1995).

Nel 1997 alla galleria AAM ho installato un vero pavimento in PVC (Moschini e Briguglio 1997).

Diversi studiosi hanno poi pubblicato articoli scientifici e hanno eseguito sperimentazioni basate sulle mattonelle stocastiche (Greco 2001, Greco e Muller 2010, Greco 2014, Gagliardi 2012).

All'inizio l'opera era immaginata come stimolo eventualista per far produrre composizioni libere al pubblico. Per indicare le incredibili potenzialità creative di queste composizioni avevo realizzato diversi progetti su carta.

Per generare disegni con differenti proprietà estetiche, ho creato molte procedure automatiche, specialmente utilizzando le mattonelle in B/N. (Lombardo 2012), e dal 2009 anche a colori.

Già nel 1985 e nel 1997, usando il metodo SAT, avevo eseguito alcuni disegni per mattonelle colorate, poi esposti alla galleria AAM di Francesco Moschini, ma nel 2012 iniziai ad esplorare sistematicamente le potenzialità incredibili delle mattonelle stocastiche a colori, inventando sempre diverse e più complesse procedure automatiche (Lombardo 2013, 2014).

References:

Calvesi M., Mirolla M. (1995) *Sergio Lombardo*. Università degli Studi di Roma La Sapienza.

Carolyn Christov Bakargiev (1993) *Viaggiamo in aereo, ma pensiamo a cavallo: un omaggio italiano a John Cage*. La Biennale di Venezia, XLV Esposizione internazionale d'Arte, Marsilio pagg. 733-739

Gagliardi D.M. (2012) *Preferenze del pubblico nella fruizione di immagini costruite con le tassellature stocastiche di Sergio Lombardo*. RPA, NS, a. XXXIII, n. 23, 2012.

Greco C. (2014) *Modular tassellation and architecture. Sergio Lombardo's stochastic tiles and their application in real architectures*. RPA, NS, a. XXXV, n. 25, 2014.

Greco C. (2001) *Realizzazione di 24 pavimenti stocastici in un intervento di recupero di fabbricati residenziali nel quartiere Tufello di Roma*. RPA, A.XXII, n. 12.

Greco C., Muller G. (2010) *Pavimenti stocastici di Sergio Lombardo nelle architetture di Claudio Greco*. Studio Cadmio, Roma

- Lombardo S.** (1993) *Pavimenti stocastici*. La Biennale di Venezia, XLV Esposizione internazionale d'Arte, Marsilio, pagg. 868-869.
- Lombardo S.** (1994) *Pittura stocastica: tassellature modulari che creano disegni aperti*. RPA (Rivista di Psicologia dell'Arte), A.XV, nn. 3/4/5, pp. 63-70.
- Lombardo S.** (2004) *12X12 Mappe di Heawood*. Vallecchi editore, Firenze
- Lombardo S.** (2012) "72 Tilings 1995" *New automatic compositions of stochastic floors*. RPA, NS, a. XXXIII, n. 23, 2012.
- Lombardo S.** (2013) *New n-coloured stochastic tilings*. RPA, NS, a. XXXIV, n. 24, 2013.
- Lombardo S.** (2014) *3,4,5-chromatic minimal stochastic tiles*. RPA, NS, a. XXXV, n. 25, 2014.
- Ponente N.** (1974) *Sergio Lombardo*. Di Maggio Editore, Milano
- Moschini F., Briguglio F.** (1997) *Convergenze: Sergio Lombardo e Cesare Pietroiusti*. AAM Architettura Arte Moderna, Istituto Europeo di Design di Roma. Lithos editrice
- Tugnoli A.** (2009) *Sergio Lombardo*. Christian Maretti